



COMUNE DI ISOLA DOVARESE

PROVINCIA DI CREMONA

Codice ente 10081	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 45 in data: 26.06.2014	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

L'anno **duemilaquattordici** addi **ventisei** del mese di **giugno** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

GANSI GIANPAOLO	P
BAETTA ENRICO	P
GAMBA TIZIANA CELESTINA	P

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Andreassi dott. Giovanni** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Gansi Gianpaolo** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

P A R E R I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**
F.to Dott. Andreassi Giovanni

IL RAGIONIERE
F.to Rag. Borrini Claudia

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario di questo Comune,

ATTESTA

l'esistenza della copertura finanziaria relativa all'impegno di spesa da assumere con il presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso, che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

X il Segretario comunale (artt. 49, c. 2 e 97, c.4.b del T.U. n. 267/2000)

per quanto concerne la regolarità tecnica;

X il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000).

Visto che, a seguito delle elezioni amministrative del giorno 25 MAGGIO 2014, sono stati rinnovati gli organi comunali;

Visto l'art. 82, commi 1 e 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recitano:

“1. (Comma così modificato dal comma 731 dell'art. 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296) Il decreto di cui al comma 8 del presente articolo determina una indennità di funzione, nei limiti fissati dal presente articolo, per il sindaco, il presidente della provincia, il sindaco metropolitano, il presidente della comunità montana, i presidenti dei consigli circoscrizionali dei soli comuni capoluogo di provincia, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, nonché i componenti degli organi esecutivi dei comuni e ove previste delle loro articolazioni, delle province, delle città metropolitane, delle comunità montane, delle unioni di comuni e dei consorzi fra enti locali. Tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa.

... omissis ...

8. La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e

della programmazione economica, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) equiparazione del trattamento per categorie di amministratori;
- b) articolazione delle indennità in rapporto con la dimensione demografica degli enti, tenuto conto delle fluttuazioni stagionali della popolazione, della percentuale delle entrate proprie dell'ente rispetto al totale delle entrate, nonché dell'ammontare del bilancio di parte corrente;
- c) (lettera così sostituita dall'art. 2, c. 25.c, della legge 24 dicembre 2007, n. 244) articolazione dell'indennità di funzione dei presidenti dei consigli, dei vice sindaci e dei vice presidenti delle province, degli assessori, in rapporto alla misura della stessa stabilita per il sindaco e per il presidente della provincia. Al presidente e agli assessori delle unioni di comuni, dei consorzi fra enti locali e delle comunità montane sono attribuite le indennità di funzione nella misura massima del 50 per cento dell'indennità prevista per un comune avente popolazione pari alla popolazione dell'unione di comuni, del consorzio fra enti locali o alla popolazione montana della comunità montana;
- d) definizione di speciali indennità di funzione per gli amministratori delle città metropolitane in relazione alle particolari funzioni ad esse assegnate;
- e) (lettera soppressa dall'art. 5, c. 6, lett. b.1) del D.L. 31.05.2010, n. 78)
- f) previsione dell'integrazione dell'indennità dei sindaci e dei presidenti di provincia, a fine mandato, con una somma pari a una indennità mensile, spettante per ciascun anno di mandato.;

Visto l'art. 5, comma 7, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che testualmente recita:

“7. Con decreto del Ministro dell'interno, adottato entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, ai sensi dell'articolo 82, comma 8, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli importi delle indennità già determinate ai sensi del citato articolo 82, comma 8, sono diminuiti, per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 3 per cento per i comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e per le province con popolazione fino a 500.000 abitanti, di una percentuale pari al 7 per cento per i comuni con popolazione tra 15.001 e 250.000 abitanti e per le province con popolazione tra 500.001 e un milione di abitanti e di una percentuale pari al 10 per cento per i restanti comuni e per le restanti province. Sono esclusi dall'applicazione della presente disposizione i comuni con meno di 1.000 abitanti. Con il medesimo decreto è determinato altresì l'importo del gettone di presenza di cui al comma 2 del citato articolo 82, come modificato dal presente articolo. Agli amministratori di comunità montane e di unioni di comuni e comunque di forme associative di enti locali aventi per oggetto la gestione di servizi e funzioni pubbliche non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni, e indennità o emolumenti in qualsiasi forma siano essi percepiti.”;

Ritenuto necessario rideterminare, in via provvisoria, nelle more dell'emanazione del D.M. previsto dal soprariportato art. 5, comma 7, del D.L. n. 78/2010, l'indennità di funzione agli amministratori, nella misura prevista dal D.M. 4 aprile 2000, n. 119;

Visto il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, recante:

“Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della L. 3 agosto 1999, n. 265.”

che, in assenza della emanazione dei decreti di cui all'art. 82, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, trova ancora applicazione (Art. 61, comma 10, ultimo periodo del D.L. 25.06.2008, n. 112), in

relazione al combinato disposto degli articoli 1, 2, 3 e 4 e dell'allegato "A" allo stesso D.M. n. 119/2000, la seguente tabella, (con indicati gli ammontari delle maggiorazioni del 5, 3 e 2%, previste dall'art. 2 del D.M. 04.04.2000, n. 119):

COMUNI CON ABITANTI		Misura (Artt. 1 e 2)	INDENNITA' DI FUNZIONE MENSILE		
DA	A		AL SINDACO (Art. 1 e 3)	AL VICESINDACO (Art. 4)	AGLI ASSESSORI (Art. 4)
1	2	3	4	5	6
fino a	1.000	Base	1291.14	193.67	129.11
		+5%	64.56	9.68	6.46
		+3%	38.73	5.81	3.87
		+2%	25.82	3.87	2.58
da 1.001	a 3.000	Base	1446.08	289.22	216.91
		+5%	72.30	14.46	10.85
		+3%	43.38	8.68	6.51
		+2%	28.92	5.78	4.34
da 3.001	a 5.000	Base	2169.12	433.82	325.37
		+5%	108.46	21.69	16.27
		+3%	65.07	13.01	9.76
		+2%	43.38	8.68	6.51
da 5.001	a 10.000	Base	2788.87	1394.43	1254.99
		+5%	139.44	69.72	62.75
		+3%	83.67	41.83	7.65
		+2%	55.78	27.89	25.10
da 10.001	a 15.000	Base	3098.74	1704.31	1394.43
		+5%	154.94	85.22	69.72
		+3%	92.96	51.13	41.83
		+2%	61.97	34.09	27.89
da 15.001	a 30.000	Base	3098.74	1704.31	1394.43
		+5%	154.94	85.22	69.72
		+3%	92.96	51.13	41.83
		+2%	61.97	34.09	27.89
da 30.001	a 50.000	Base	3460.26	1903.14	1557.12
		+5%	173.01	95.16	77.86
		+3%	103.81	57.09	46.71
		+2%	69.21	38.06	31.14
da 50.001 e comuni capoluogo di provincia con popolazione fino a 50.000 abitanti	a 100.000	Base	4131.66	3098.74	2478.99
		+5%	206.58	154.94	123.95
		+3%	123.95	92.96	74.37
		+2%	82.63	61.97	49.58
da 100.001 e comuni capoluogo di provincia con popolazione da 50.001 a 100.000 abitanti	a 250.000	Base	5009.63	3757.22	3005.78
		+5%	250.48	187.86	150.29
		+3%	150.29	112.72	90.17
		+2%	100.19	75.14	60.12
da 250.001 e comuni capoluogo di provincia con popolazione da 100.001 a 250.000 abitanti	a 500.000	Base	5784.32	4338.24	3759.81
		+5%	289.22	216.91	187.99
		+3%	173.53	130.15	112.79
		+2%	115.69	86.76	75.20
oltre e comuni capoluogo di regione e comuni di cui all'art. 22 del n. 267/2000 con popolazione superiore a 250.000 abitanti	a 500.000	Base	7.798.50	5848.87	5069.02
		+5%	7798.50	292.44	253.45
		+3%	389.92	175.47	152.07
		+2%	233.95	116.98	101.38

Ritenuto di dovere determinare la misura delle indennità di funzione agli amministratori in applicazione delle norme prima richiamate;

Visto il D.L. n. 112/2008 che:

- con l'art. 61, comma 10, ultimo periodo sospende sino al 2011 la possibilità di incremento prevista nel comma 10, dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con l'art. 76, comma 3, sostituisce il comma 11 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevedeva la possibilità di incremento di tutte le indennità, rendendo pertanto inapplicabile l'art. 11 del D.M. 4 aprile 2000, n. 119;

Visto il parere del Ministero dell'Interno 20.01.2009, n. 15900 /TU/82 che, in ordine alle norme novellate dal D.L. n. 112/2008, testualmente recita:

“Ciò posto, occorre anche richiamare l'attenzione sulle significative modifiche introdotte dai recenti provvedimenti legislativi di carattere finanziario e, precisamente, dalla Legge n. 244/2007 (finanziaria 2008) e dalla Legge n. 133/2008 con la quale è stato convertito il decreto-legge n. 112/2008.

Infatti, dalla data di entrata in vigore del D.L. 112/2008, è venuto meno la possibilità di incrementare le indennità per la quota discrezionale prevista dall'art. 11 del D.M. 119/2000, mentre non si ritiene che sia venuta meno la possibilità di aumentare la misura base delle indennità, fissata in via edittale, al verificarsi delle tre situazioni previste dall'art. 2 del citato regolamento.”;

Visto che questo Comune:

X alla data del 31 dicembre 2012, penultimo anno (art. 156 del D.Lgs. n. 267/2000), secondo i dati ISTAT;

conta n. 1234 abitanti residenti;

Visto il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, per la parte non disapplicata;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;

Visto lo statuto comunale;

Con voto unanime

DELIBERA

A) Di fissare, con decorrenza dal 10.06.2014, come dal prospetto che segue, l'indennità di funzione mensile agli amministratori:

SINDACO (1)	VICE SINDACO (2)	ASSESSORI (3)
€ 1.446,08	€ 289,22	€ 216,91

B) Tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;

C) Dare atto che la spesa complessiva, in ragione annua, ammontante a € 11.327,50, trova disponibilità sul corrispondente intervento;

In seguito

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza immediatamente eseguibile, a seguito di votazione apposita, separata ed unanime, ai sensi dell'art. 134 c. 4 D. Lg.vo n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Gansi Gianpaolo

L'ASSESSORE

F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Andreassi dott. Giovanni

- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
- Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n. 2110)
- Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)

Addì, **10.07.2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Andreassi dott. Giovanni

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI', 10.07.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Andreassi dott. Giovanni

Il sottoscritto Segretario

certifica

che la suesesa deliberazione, è divenuta esecutiva il giorno

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000)
- Immediata eseguibilità (art. 134, c.4, del T.U. n.267/2000)

E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1 del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Andreassi dott. Giovanni
